



SERGIO IANNIELLO
SEGRETARIO GENERALE REGIONALE

VII Congresso Regionale della UILCA di Roma e del Lazio: confermato Segretario Generale Sergio Ianniello

“Liberiamo energie, facciamo squadra!” è lo slogan del VII Congresso Regionale della UILCA di Roma e del Lazio che si è svolto il 23 e 24 giugno, presso l’Hotel Barceló Aran Mantegna e che ha confermato come segretario generale, Sergio Ianniello.

Entrano a far parte della nuova segreteria Marco Pasini ed Alessandra Piccoli che lascia il ruolo di Tesoriere a Giuliana Cecchi, confermati gli altri segretari: Maurizio Angelone, Giansalvatore Caparra, Paolo Crielesi, Roberto Malagodi e Lorenzo Romboli.

Numerose le tematiche affrontate nei due giorni di lavori: dai nuovi scenari lavorativi a seguito dell’introduzione dello smart working, alle pressioni commerciali nelle banche, al problema del precariato, fino alla ristrutturazione di importanti gruppi bancari.

“Lo scenario internazionale in cui si colloca questo congresso – ha dichiarato il segretario generale della UILCA di Roma e del Lazio, Sergio Ianniello, nell’intervento di apertura dei lavori - è assolutamente straordinario, ma sembra ormai che lo straordinario sia un elemento costante degli ultimi anni, tanto da diventare ordinario. Siamo sempre in tempo di crisi. Il termine crisi vuole dire fase decisiva, viene dal greco, dalla radice di krino: decisione, scelta, ma le scelte degli ultimi anni sembrano penalizzare sempre i più deboli. Abbiamo avuto la crisi derivante dall’emergenza Covid ed ora la crisi derivante dalla guerra in Ucraina. Prima avevamo la crisi determinata dal debito pubblico, dalle fusioni bancarie e assicurative, dalla globalizzazione, dalla ristrutturazione del settore della riscossione. Insomma, ci siamo abituati a vivere in periodi di crisi, variabili ma permanenti”.

Sergio Ianniello ha poi fatto un bilancio degli ultimi 4 anni, definendoli un passaggio intermedio, in cui l’ex segretario generale Paolo Battisti ha lasciato la guida dell’Organizzazione dopo averla condotta per 12 anni ed aver fatto crescere la Uilca di Roma e del Lazio, come realtà e come squadra. “Dal 18 giugno 2019 – ha dichiarato Ianniello - ho assunto l’incarico di Segretario Generale prendendo due impegni con tutti voi: la continuità con l’esperienza di Paolo; la strutturazione di un sindacato organizzato secondo procedure trasparenti e riconoscibili e che mettesse a disposizione di tutti i quadri e di tutti gli iscritti quante più opportunità e servizi possibili. Cosa intendiamo fare nei prossimi quattro anni è scritto nel nostro slogan congressuale: liberiamo energie, facciamo squadra! È un processo che intendiamo in senso tanto organizzativo quanto politico. Liberare energie vuol dire coinvolgere voi, e anche i nuovi che verranno. Non è uno slogan rivolto ai giovani, o meglio, non vuol dire solamente facciamo crescere i giovani, che pure è un obiettivo che ci prefiggiamo sempre. Vuol dire che, in una organizzazione plurale, la ricchezza è la pluralità e la capacità di esprimerla. Ognuno di noi ha delle attitudini, delle passioni e delle competenze che spesso nel lavoro non ha potuto esprimere al meglio. Quello che intendiamo fare noi è liberare queste attitudini, passioni e competenze e metterle a servizio della causa comune permettendo ad ognuno di realizzare anche un po’ di se stesso. Facciamo squadra, liberiamo energie, diventiamo grandi tutti insieme - ha concluso il Segretario Regionale - cambiamo il mondo a piccoli passi, ma in una direzione precisa e da una parte sola, dalla parte dei Lavoratori!”.

Nel corso del Congresso è intervenuto il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan che ha ringraziato i partecipanti, per gli spunti, le proposte, la profondità dei contenuti del dibattito, a partire dalla relazione del segretario generale della Uilca di Roma e Lazio.

“Questo – ha dichiarato Furlan – dimostra lo spessore della struttura di tutto il Lazio, di tutti i quadri sindacali, donne e uomini che compongono il territorio”.

Furlan ha affrontato tutti i temi trattati nel Congresso ed ha sottolineato le sinergie con l’attività della Confederazione. “Il pensiero della UILCA nei nostri settori – ha dichiarato il segretario generale - parte da una visione che è convergente con quella della Confederazione, in particolare su alcuni aspetti che sta portando avanti nel dibattito pubblico, sui temi del lavoro, della riforma fiscale, del welfare, del salario minimo, con posizioni molto chiare. L’azione della nostra Confederazione fonda su principi chiave; il primo è un obiettivo di grande portata è costruire un paese diverso da quello attuale, un paese pluralista ed inclusivo, in cui si pone al centro il tema della giustizia sociale, dell’emancipazione dalla loro condizione delle persone più in difficoltà, sia economicamente che socialmente. Questo è un percorso che si declina poi nelle singole questioni, stando sempre nel merito delle stesse nel dibattito, ma che parte da questa visione e si coniuga con una visione di Europa diversa, solidale, un’unione di popoli, ma anche un’Europa sociale, politica, non solo economica”.